

erando ozzizini e 'ommedem del anque dalle esa difesa difensive per conto proprio, col risultato di aver così reso possibile le due alluvioni del 26 ottobre e del 20 novembre 1921.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulla opportunità di un provvedimento straordinario che proroghi la decadenza delle Commissioni Reali preposte alla amministrazione di molte provincie d'Italia.

« Sandroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se le risultanze del concorso, indetto nel 1920 per i posti di cancelleria, pei quali venne già formata la graduatoria, saranno ancora ritenute valide e quando i vincitori del concorso potranno presumibilmente essere messi a posto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Mazzucco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda opportuno aderire al desiderio unanime della cittadinanza dell'importante centro agricolo, commerciale e culturale di Corneto Tarquinia (provincia di Roma), ripristinando la fermata di uno dei treni diretti che nel mattino transitano in quella stazione della linea Roma-Pisa, così come avveniva prima della guerra, senza alcun danno per il servizio, ma con soddisfazione delle laboriose popolazioni di quella zona dell'Alto Lazio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzohi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se i commissari Regi nel Polesine (ultimamente quello di Villanova Marchesana) siano autorizzati dal Governo o dal prefetto ad esigere dai socialisti la rinuncia ad ogni diritto di libertà, di riunione e di propaganda, per avere salva e tranquilla la vita dalle bande di criminali organizzate dall'agraria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, intorno all'opera svolta dalla Procura del Re di Rovigo per accertamento di reati a carico del signor Casoni Mario; e in particolare sulla sorte avuta da una richiesta di perizia che doveva accertare l'autenticità di una addotta delibera

di Giunta, che non esisteva nel registro nè era stata mai vistata; intorno agli accertamenti per l'acquisto di cavalli e rivendita che dovevano esser fatti per conto esclusivo del comune; e intorno alla denuncia dell'ufficiale postale di Crespino e del ragionier Micheloni per oggetti personali pagati in conto Amministrazione comunale; e se quindi non ritenga opportuno di fare richiamare da un superiore ufficio l'intera pratica processuale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere perchè si ritardi ancora l'apertura del concorso al posto di portalettere rurale nel comune di Torrice, con danno di molti ex-combattenti, i quali si trovano nella condizione prevista dall'articolo 94, lettera C, del regolamento in vigore. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Carboni Vincenzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere se presso il suo Dicastero siasi introdotta la norma di derogare a precise disposizioni di legge relative allo stato giuridico degli impiegati, in forza delle quali nessun pubblico ufficio può esser tenuto da chi non sia cittadino italiano;

se, conseguentemente, sia lecito che nella Regia scuola normale di Avezzano, insegni da due anni la signora Eugenia Montanari, vedova di Sigfrido Zadeck, morto sotto le armi al servizio della Germania, e rimaritata ad Otto Rahn, pure suddito tedesco. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Misuri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere a quale punto si trovi la pratica relativa alla costruzione in Cagliari del palazzo delle poste della quale fu annunciato l'inizio ma tuttora non attuato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Congiu ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere a che punto si trovino le pratiche per la costruzione del palazzo di giustizia in Cagliari e Sassari e qualora non siano a buon punto non creda sia il caso di affrettare l'esito favorevole di fronte ai giustificati reclami delle due città. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Congiu ».